

## Cos'è un Ordine e come Funziona

L'ordinamento italiano affida il compito di garantire il corretto esercizio delle professioni intellettuali agli Ordini e ai Collegi professionali. Essi sono in primo luogo organismi a carattere associativo, istituiti per legge e dotati di personalità giuridica pubblica, costituiti da coloro che, in possesso dei titoli di abilitazione richiesti, svolgono una stessa attività lavorativa di natura intellettuale. In seconda istanza rappresentano l'ente/istituzione di diritto pubblico, dotato di ampia autonomia, al quale lo Stato demanda il perseguimento di finalità di pubblico interesse.

L'ambito territoriale di competenza degli Ordini è di norma la provincia; la Federazione Nazionale coordina gli Ordini provinciali ed è l'organismo che ha la rappresentanza nazionale degli infermieri italiani.

L'ordinamento delle professioni sanitarie individua quali organi dell'Ordine provinciale:

- l'assemblea degli iscritti all'Albo;
- il Consiglio direttivo;
- gli organi individuali (presidente, vice presidente, segretario, tesoriere);
- Commissione Albo Infermieri
- Commissione Albo Infermieri Pediatrici
- Collegio dei revisori.

**L'assemblea** è costituita da tutti gli iscritti agli Albi tenuti dall'Ordine ed ha la funzione di eleggere ogni tre anni i componenti del Consiglio direttivo e del Collegio dei revisori. Si riunisce una volta l'anno per l'approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo.

**Il Consiglio direttivo** è eletto ogni tre anni ed è composto da un numero di membri che varia in rapporto al numero degli iscritti all'Albo. Ha il compito di

- rappresentare e guidare il gruppo professionale. Il Consiglio è investito di tutti i poteri attribuiti all'Ordine per il governo della professione. Può essere sciolto quando non risulti in grado di funzionare regolarmente; lo scioglimento è disposto con decreto del ministero della Salute, sentito il parere della Federazione nazionale. Le attribuzioni del Consiglio direttivo di ciascun Ordine sono:
- compilare e tenere l'albo degli iscritti all'Ordine e pubblicarlo all'inizio di ogni anno;
- vigilare sulla conservazione del decoro e dell'indipendenza dell'Ordine;
- designare i rappresentanti dell'Ordine presso commissioni, enti ed organizzazioni di carattere provinciale o comunale;
- promuovere e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti;
- dare il proprio concorso alle autorità locali nello studio e nell'attuazione dei provvedimenti che possono interessare l'Ordine;
- esercitare il potere disciplinare nei confronti dei sanitari iscritti all'albo;
- interpersi nelle controversie tra sanitario e sanitario, o tra sanitario e persona o Ente a favore dei quali il sanitario abbia prestato la propria opera professionale, procurando la conciliazione delle vertenze o dando il suo parere.

Gli organi individuali sono quattro, vengono eletti dal Consiglio direttivo e rivestono particolare importanza perché ad essi è affidata la conduzione dell'attività quotidiana dell'Ordine e la proposizione al Consiglio direttivo delle linee d'azione e di ogni altra iniziativa.